

Allievi - Nella prossima edizione saranno presenti tra le altre Milan, Fiorentina e West Ham

Ciociaria World sulle orme del Viareggio

Soddisfatto il direttore generale Halasz: «Accoglieremo circa 600 persone»

L'organizzazione del Ciociaria World-4° torneo Alatri Città dei Ciclopi sta lavorando alacremente alla prossima edizione che dal 25 al 30 maggio vedrà al via 32 squadre Allievi (16 estere, 8 top di serie A ed altrettante locali) su otto campi della nostra Provincia.

«Sarà un'edizione di altissimo profilo - spiega il direttore generale Massimo Halasz -, non solo dal punto di vista della qualità, ma anche prettamente numerico. Considerando che ogni squadra conta 25 persone, in Ciociaria saranno presenti ben 600 persone. Se poi contiamo addetti ai lavori, familiari e amici, questa rassegna riuscirà a convogliare nella nostra provincia più di mille persone. Penso che siano numeri da record, soprattutto alla

luce del fatto che rappresentano squadre professionistiche di alto lignaggio e che non rappresentano mega stage finanziati da qualche federazione. Ed a proposito di club le ultime adesioni arrivate sono del Milan, della Fiorentina (campione d'Italia della categoria) e del West Ham. Ci auguriamo solo che questi sforzi vengano recepiti dalle amministrazioni e dagli enti locali, e che la meritocrazia sia la chiave di lettura quando verrà fatta la distribuzione dei contributi. Nel frattempo noi,

e mi riferisco anche a Donato Simoncelli e Andrea Di Folca con la supervisione del presidente Enzo Tebi, stiamo andando avanti alla ricerca delle otto sedi (qualcuna sarà anche doppia) che prevediamo di completare entro fine settembre. Purtroppo in questi giorni siamo stati costretti a dire no a molte società di serie B, qualcuna di A e addirittura tre club esteri. Tutte queste richieste ci hanno fatto grande piacere, in quanto attestano che il torneo, almeno fuori dalla provincia, è tenuto in grande considerazio-

ne. Inoltre la "chicca" del premio, inusuale per le manifestazioni, è quel... tanto in più che ci ha permesso di farci conoscere ed apprezzare ulteriormente in tutto il mondo. Le 39 personalità premiate in questi tre anni, senza contare gli altri personaggi intervenuti (fortunatamente vi sono giornali e televisioni locali e nazionali che ne attestano la presenza, visto che dalle nostre parti uno degli sport preferiti è quello di annunciare determinati campioni che poi... non arrivano), rappresentano un evento ose-

rei dire storico per la Ciociaria, anche alla luce del fatto che sono venuti solo ed esclusivamente per amicizia. Ma le novità non sono finite. Nei giorni scorsi, infatti, ci siamo gemellati con il torneo Carlin's Boys di Sanremo, la manifestazione più vecchia (prima edizione 1947) che esiste in Italia. Un evento che ci dà grande gioia e che, nel contempo, sta a significare la credibilità che gode il nostro giovane torneo in ambito nazionale. Da questa sinergia siamo certi che usciranno delle pia-

cevoli e gustose novità che renderanno noi ma anche la nostra terra più visibili in ambito italiano e mondiale. Pensate solo all'indotto rappresentato dal festival di Sanremo o del Casinò? Provate a pensare, magari per un attimo, a qualcosa legato a questi due eventi. Comunque ne ripareremo più avanti. Dico solo che chi ci seguirà in questo percorso difficile ma sono sicuro denso di soddisfazioni, avrà la certezza di gioire con noi. Vorrei approfittare - conclude Halasz - per ringraziare la dirigenza della Carlin's Boys, che ho avuto modo di conoscere nei giorni scorsi in occasione del loro torneo, a cominciare dal presidente Lucio Castagno e dal direttore generale Luca Oddone».